

**DETERMINA DEL DIRIGENTE DELLA
AREA VASTA N. 5**

N. 993/AV5 DEL 14/10/2015

Oggetto: A.D. (matricola n. 5243) Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere con contratto di lavoro a tempo indeterminato. Attribuzione benefici di cui all'art. 42, comma 5 del D.Lgs. n. 151/2001 e successive modificazioni. Presa d'atto.

**IL DIRIGENTE DELLA
AREA VASTA N. 5**

.....

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

- DETERMINA -

1. di prendere atto del collocamento della Sig.ra A.D. (matricola n. 5243), in servizio presso questa Amministrazione con profilo professionale di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, nel periodo dal 01.09.2015 al 19.09.2015 per un totale di giorni 19, in congedo retribuito ai sensi dell'art. 42, comma 5, del D.Lgs. n. 151/2001 e successive modificazioni, per l'assistenza alla figlia M.C., riconosciuta persona con handicap grave ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge n. 104/92;
2. di corrispondere alla predetta dipendente, durante tale periodo, un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione come in premessa indicato e di dare atto che il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa;
3. di dare atto che la presente determina non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio 2015 ;
4. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
5. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.
6. di dichiarare il presente atto efficace dal giorno della pubblicazione all'albo informatico di questa Area Vasta.

**IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE
(Dr.Silvio Maria Liberati)**

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE

□ Normativa di riferimento:

Legge 8 marzo 2000, n. 53 art. 4;
art. 42, comma 5 del D.Lgs. n. 151/2001;
art. 3, comma 106 della Legge n. 350 del 24.12.2003;
sentenza della Corte Costituzionale n. 19 del 26.01.2009;
circolare INPS n.41 del 16/03/2009;
Legge n. 104 del 05/02/1992 e s.m.i;
D. Lgs. n. 119/2011.

□ Motivazione:

Con nota acquisita al protocollo generale al n. 67863 del 31.08.2015 la Sig.ra A.D. (matricola n. 5243) in servizio presso questa Amministrazione con profilo professionale di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, chiede ai sensi dell'art. 42, comma 5 del D.Lgs. n. 151/2001 un congedo retribuito per prestare assistenza alla figlia disabile M.C. nata ad Ascoli Piceno il 20.09.1996, a decorrere dal 01.09.2015 al 19.09.2015 per un totale di giorni 19;

Dal certificato rilasciato dalla Commissione Medico Legale dalla ASUR Area Vasta 5 nella seduta del 26.11.2014, conservato agli atti della scrivente Unità Operativa, si evince la situazione di handicap in condizione di gravità con carattere di permanenza, della figlia della suddetta dipendente, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge n. 104/1992;

L'art. 42 del D.Lgs. 151/2001 il quale prevede quanto segue:

"La lavoratrice madre o, in alternativa, il lavoratore padre o, dopo la loro scomparsa, uno dei fratelli o sorelle conviventi di soggetto con handicap in situazione di gravità di cui all'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 da almeno cinque anni e che abbiano titolo a fruire dei benefici di cui all'articolo 33, comma 1,2 e 3, della predetta legge n. 104 del 1992 per l'assistenza del figlio, hanno diritto a fruire del congedo di cui al comma 2 dell'art.4 della legge 53/2000.";

L'art. 3, comma 106 della legge n. 350/2003 che recita: "All'articolo 42, comma 5, del testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, di cui al decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, le parole: «da almeno cinque anni» sono soppresse"; Nel caso di specie ricorrono tutte le condizioni per l'applicazione della normativa suddetta alla sunnominata dipendente;

L'art. 42 – comma 5 del D.Lvo n. 151/2001 e s.m.i. riconosce altresì, alla lavoratrice madre o, in alternativa, al lavoratore padre del soggetto con handicap in situazione di gravità, accertata ai sensi della Legge n. 104/92, ad opera della apposita commissione medica istituita presso la ASL, di usufruire di periodi di congedo retribuito, continuativo o frazionato nell'arco della vita lavorativa, per la durata complessiva di anni due, per un totale di n. 730 giorni, tra tutti gli aventi diritto;

Con il suindicato art. 42 si stabilisce inoltre, che durante il periodo di congedo, il richiedente ha diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione ed il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa;

Preso atto che, alla predetta dipendente sono stati concessi a tutt'oggi, per lo stesso titolo, n. 215 giorni di congedo;

La suddetta richiesta presentata dall'interessata, rientra nel limite massimo concedibile ed in considerazione delle disposizioni sopra richiamate, attualmente, non sussistono motivazioni tali da poter negare, ovvero differire nel tempo, l'accoglimento dell'istanza di congedo retribuito avanzata dalla dipendente Sig.ra A.D., nei termini sopra indicati.

Si ritiene per quanto anzidetto, di prendere atto del collocamento ai sensi dell'art. 42 – comma 5 – del D.Lvo n. 151/2001 e s.m.i. della dipendente a tempo indeterminato, in qualità di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere Sig.ra A.D., in congedo retribuito dal 01.09.2015 al 19.09.2015 per un totale di giorni 19, per assistere la figlia M.C. nata ad Ascoli Piceno il 20.09.1996, soggetto portatore di handicap in situazione di gravità, accertata ai sensi della L. 104/92.

Per quanto sopra esposto e motivato,

SI PROPONE

1. di prendere atto del collocamento della Sig.ra A.D. (matricola n. 5243), in servizio presso questa Amministrazione con profilo professionale di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, nel periodo dal 01.09.2015 al 19.09.2015 per un totale di giorni 19, in congedo retribuito ai sensi dell'art. 42, comma 5, del D.Lgs. n. 151/2001 e successive modificazioni, per l'assistenza alla figlia M.C., riconosciuta persona con handicap grave ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge n. 104/92;
2. di corrispondere alla predetta dipendente, durante tale periodo, un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione come in premessa indicato e di dare atto che il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa;
3. di dare atto che la presente determina non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio 2015 ;
4. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
5. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.
6. di dichiarare il presente atto efficace dal giorno della pubblicazione all'albo informatico di questa Area Vasta.

Il Responsabile del Procedimento
(Dott. Francesco Tomassetti)

L'Addetto alla Fase Istruttoria
(Sig.ra Loredana Galanti)

Visto:

Il Dirigente f.f.
U.O.C. Attività Economiche e Finanziarie
(Dr. Cesare Milani)

- ALLEGATI -

La presente determina consta di n. 4 pagine di cui n. 0 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

ALBO PRETORIO